

# GIORGIO VASARI

*Pittore, architetto e scrittore d'arte*

(Arezzo 1511- Firenze 1574)



Si forma a Roma e a Firenze sulla base dei modelli del primo manierismo pittorico, sugli esempi di Raffaello e Michelangelo ma anche su spunti veneziani. Di cultura eclettica ed erudita, trova un ambiente favorevole a Roma (1542-46) nella cerchia del cardinale Farnese, grazie al quale ottiene il suo primo grande incarico: il ciclo pittorico nella Cancelleria Vaticana. Intanto decide di organizzare in forma letteraria gli appunti raccolti nei suoi viaggi in Italia e nel 1550, a Firenze, esce la prima edizione delle "Vite de' più eccellenti architetti, scultori e pittori". È lo scritto che consacrerà, più della stessa produzione artistica, la sua fama nei secoli. Per la seconda edizione dell'opera (1568) Vasari realizza le incisioni che sono utilizzate in apertura delle schede dedicate agli artisti. Il ritorno a Firenze lo lega indissolubilmente al duca Cosimo, che ha in mente un programma celebrativo della famiglia Medici e delle passate glorie fiorentine. Nell'attuazione di questo piano Vasari è una figura chiave: costruisce gli Uffizi (1560) e realizza nel corridoio detto appunto "Vasariano" uno scenografico collegamento fra il centro del potere (Palazzo Vecchio) e la residenza medicea (Palazzo Pitti). Come programmatore e ideatore è a capo di quella vera "azienda" artistica che sta trasformando Palazzo Vecchio (Salone dei Cinquecento, 1568, Studiolo di Francesco I, 1570-72). Fonda, sotto gli auspici di Cosimo I, l'Accademia del Disegno (1561). Nel 1568 pubblica la seconda edizione delle "Vite", aggiornate fino agli artisti suoi contemporanei: in esse non è difficile leggere un senso di sfiducia nel nuovo, la coscienza che la grandezza dell'arte fiorentina, culminata con Michelangelo, è un fenomeno destinato a non ripetersi mai più.

**San Pio V commissionò a Giorgio Vasari  
l'Adorazione dei Magi e la gran "Macchina d'altare" allestita  
nel convento domenicano di Santa Croce di Bosco Marengo (1566),  
e il grande affresco commemorativo della vittoria di Lepanto, nella Sala Regia del  
Vaticano (1572).**



***Papa Pio V ritratto da Giorgio Vasari nel "Giudizio Universale"***  
Abside della Chiesa di Santa Croce a Bosco Marengo  
(particolare)